

## DETERMINAZIONE N. 280/2020

**Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Trattativa Diretta (TD) su MePA per l'acquisizione dei servizi di committenza ausiliaria per la comunicazione, sperimentazione e disegno delle "consultazioni preliminari di mercato on line", funzionali agli obiettivi del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino", Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020", a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE, CUP C51H1600080006**

### II DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di

- investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
  - la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018 e C(2020) del 18 maggio n. 3363 final, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

#### VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto

in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";

- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27-03-2020 e n.5100 del 29-04-2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;

**CONSIDERATO** che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

**CONSIDERATO** che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1;

**VISTO** il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 - 2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);

**CONSIDERATO** che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese e collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA;

**CONSIDERATO** che l'AgID inoltre è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 - 2021 e che tale ruolo si declina anche nella decodifica e nell'educazione ai cambiamenti culturali, sociali e fattuali derivanti dalla trasformazione digitale;

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'AgID è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014 - 2020 e che in tale contesto, il progetto "Italia login - la casa del cittadino" rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa;

**CONSIDERATO** che fino al termine del Progetto Italia-login, gli sforzi di AgID saranno principalmente indirizzati a rafforzare la una nuova capacità amministrativa di utilizzare gli appalti di innovazione come strumento strategico di programmazione e di sviluppo digitale;

**CONSIDERATO** che la Piattaforma per gli appalti di innovazione è uno strumento già disponibile da arricchire di ulteriori servizi digitali per favorirne un utilizzo ancor più diffuso;

**CONSIDERATO** che è necessario prima acquisire un know-how su esperienze concrete, che avranno un carattere sperimentale ma in contesto reale, poiché coinvolgeranno centinaia di operatori di mercato, e che i risultati dell'esperienza saranno utilizzati per progettare con consapevolezza una soluzione digitale integrata nella Piattaforma per gli appalti di innovazione;

**CONSIDERATO** che occorre acquisire servizi a supporto della comunicazione, sperimentazione e disegno delle "consultazioni aperte di mercato on line" che contribuiscano ai seguenti obiettivi:

- a) promuovere l'ampia partecipazione degli operatori economici alle consultazioni aperte di mercato on line, con particolare attenzione al coinvolgimento delle start-up e PMI;
- b) sperimentare e disegnare, sulla base delle informazioni disponibili e le verifiche sul campo, formati e strumenti per la realizzazione dell'open market consultation on-line.

**CONSIDERATO** che trattasi di sperimentazione a completamento delle esperienze nella gestione di processi di open innovation, sopperendo nell'immediato alla indisponibilità di strumenti digitali specifici per la gestione degli eventi sincroni ad alta partecipazione ed elevata interazione;

**CONSIDERATO** che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520,

si è verificata in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip e, constatata l'assenza di Convenzioni quadro idonee al soddisfacimento delle esigenze operative richiamate, si è quindi avviata un'indagine di mercato al fine di sondare la presenza di imprese in grado di fornire le prestazioni necessarie agli obiettivi richiamati;

**VERIFICATA** la fattibilità di ricorrere agli strumenti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione previa apposita indagine di mercato;

**VISTO** l'appunto dell'11 giugno 2020 dell'Area Innovazione della pubblica Amministrazione, che ha curato il dimensionamento e la congruità dell'iniziativa con cui si evidenzia che:

- è stata svolta un'accurata indagine di mercato facendo riferimento, in particolare, ai settori dei "servizi di committenza ausiliaria", "open innovation" e "consultazioni di mercato", in quanto caratterizzanti l'oggetto della prestazione richiesta;
- è stata quindi condotta apposita indagine di mercato informale sul catalogo MEPA, ad esito della quale si è riscontrato che non è stata individuata una categoria specifica di "servizi di committenza ausiliaria", né di "open innovation", né affine ad esse;

- tra 6 operatori economici presi in considerazione durante l'istruttoria, è stato individuato Tree s.r.l., P. IVA 04921150878, azienda iscritta al Registro delle PMI innovative;
- con nota prot. 5760 del 18/05/2020, la società Tree s.r.l. è stata invitata a fornire elementi tecnico-economici utili ad AgID per verificare ulteriormente l'adeguatezza del Prestatore e per acquisire ulteriori elementi per la formulazione di una richiesta di offerta;
- l'operatore ha trasmesso anche apposita Relazione con nota acquisita al prot. AgID con il nr. 5832 del 20/05/20120, con la quale ha fornito gli elementi tecnici ed economici richiesti, che appaiono coerenti con le aspettative e con le migliori, benché rare, best practise rilevabili sul mercato;

**CONSIDERATO** che, all'esito delle verifiche condotte, nell'appunto si propone di ricorrere a Trattativa Diretta su MePA ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con la Società Tree s.r.l., P. IVA 04921150878, iscritta al Registro delle PMI innovative, in coerenza anche con quanto precisato nelle Linee Guida ANAC n. 4, inerenti i principi da osservare nelle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", e di quanto precisato nel par. 3.7, considerando fra l'altro: la particolare struttura del mercato; la riscontrata effettiva assenza di alternative; il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione; rispetto dei tempi e dei costi pattuiti); l'affidabilità e idoneità del Fornitore nel fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso; la competitività del prezzo offerto;

**CONSIDERATO** che alla luce del dimensionamento stimato e del preventivo e dei costi unitari particolarmente vantaggiosi formulati con la citata relazione, acquisita al prot. AgID con il prot. 5832 del 20 maggio 2020 a riscontro della richiesta formulata con la nota prot. 5760 del 18 maggio 2020, si propone di definire la Trattativa Diretta per un periodo di 5 (cinque) mesi e per un costo massimo spendibile di € 36.000,00 IVA esclusa, pari a € 43.920,00 IVA inclusa, già al netto dell'1% per esonero dal prestare cauzione, nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 103, comma 11 del codice dei contratti pubblici e s.m.i, stante l'esiguità della somma prevista, l'affidabilità del fornitore e il fatto che comunque non si procederà ad autorizzare la fatturazione se non previa attestazione di regolare esecuzione positiva;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive disponibili anche sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della Società ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 86 del citato D.lgs. n. 50/2016 e che si provvederà a richiedere aggiornate per la verifica a cura del RUP e del punto istruttore dell'Area proponente, in linea con le previste verifiche di legge;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è finalizzato agli obiettivi della scheda PON Governance di riferimento, Asse 1, azione 1.3.1 ed è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell'Agenzia sotto soglia, illustrate nell'appunto e in occasione della emissione della Determinazione n. 307/2019, fermo restando l'esito del monitoraggio delle acquisizioni da porre in essere e le rimodulazioni tese a garantire la coerenza delle attività rispetto al progetto complessivo;

**CONSIDERATE** le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione formulate nell'appunto;

**DATO ATTO** dell'assenza di conflitti d'interesse del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 L.241/1990;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

## **DETERMINA**

1. Di procedere tramite Trattativa Diretta (TD) sul MePA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ad acquisire dalla Società Tree s.r.l. di Catania, C.F. e P. IVA 04921150878, i servizi di committenza ausiliaria per la comunicazione, sperimentazione e disegno delle "consultazioni preliminari di mercato on line", funzionali agli obiettivi del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino", del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020";
2. Di imputare la spesa massima stimata pari, per un periodo di 5 (cinque) mesi, ad un costo massimo di € 36.000,00 IVA esclusa, pari a € 43.920,00 IVA inclusa, già al netto dell'1% per esonero dal prestare cauzione, stante l'esercizio della facoltà di cui all'art. 103, comma 11 del codice dei contratti pubblici e s.m.i, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, CUP C51H16000080006;
3. Di approvare la documentazione per il perfezionamento dell'affidamento, costituita dal documento integrativo e dai relativi allegati;
4. Di nominare, ai sensi degli art. 31, 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016, l'Ing. Mauro Draoli Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto:
  - per tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla documentazione dell'affidamento MePA, dal contesto normativo vigente, in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
  - per l'acquisizione e la gestione del CIG;
  - per la gestione dell'affidamento, unitamente al punto istruttore MePA competente;
  - per la comunicazione tempestiva e contemporanea agli Uffici competenti per la Trasparenza e per il Bilancio dei precisi termini temporali di inizio e di fine fornitura;
5. Di incaricare, per la predisposizione e verifica della documentazione all'atto della pubblicazione su MePA, il punto istruttore competente e di delegare per il perfezionamento e la stipula sulla piattaforma MePA, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del Servizio Tesoreria e Approvvigionamenti;
6. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

**Francesco Paorici**